

IL TIRRENO cronaca di

Affermano le associazioni economiche e sindacali che la crisi è generale

Ne è chiaro segno indicatore l'aumento notevole dei protesti bancari registrato nella nostra provincia durante il primo semestre dell'anno Diversi cantieri hanno cessato l'attività e le prospettive che abbiamo sono pessimistiche. Stiamo passando una fase di recessione

LE 8.120 cambiali ad assegni protestati nel primo semestre di quest'anno, per un ammontare di 10 miliardi e 148 milioni di lire (con un aumento di 2 miliardi) nel corrispondente periodo del 1982 sono un indicatore che denota come il tessuto economico della nostra provincia risenta della crisi generale del Paese che, ad un osservatore poco attento non si è mai accorta ancora di noi nella reale dimensione e gravità.

Sugli aspetti del fenomeno abbiamo interpellato qualche dirigente di categorie economiche che costituiscono l'apparato produttivo e che, pertanto, si trovano nell'occhio del ciclone.

Il dottor Senatore, dell'Associazione Imprese Edili, ri-

tiene che la crisi da lungo tempo incombente si è affacciata, in ritardo rispetto ad altre province, anche nella nostra, come testimonia l'aumento dei protesti cambiali. Le decisioni in materia di economia assunte al vertice dell'elevato costo del denaro sono provvedimenti che, mentre non rivolti a ridurre il tasso d'inflazione, di fatto paralizzano le attività produttive per effetto della contrazione della moneta circolante.

Le dimiunte disponibilità finanziarie per le famiglie hanno ricaduto nel settore residenziale privato dove si evidenzia un crollo di acquisizioni e di "bene causa". Si assiste imponente ad una continua chiusura di cantieri per la cessazione

di attività di imprese che, parane dal punto di vista economico sono costrette a talune decisioni perché, continuando l'attività, pregiudicherebbero la loro stessa sopravvivenza. Le prospettive, nell'immediato, pessimistiche giacché non sarà facile uscire dalla crisi; e di protesti, quasi onnicomprensivi, tendono ad aumentare anche nel 1984.

Il dottor Tamburro, direttore della Associazione Industriali, ci ha dichiarato che, di fronte al preoccupante aumento del contenzioso bancario e del numero dei protesti, il settore si è da tempo attivato per denunciare le eventuali conseguenze sul tessuto produttivo maremmano: le peri-



Fabio Ciampoli

cola principale è quella di una pericolosa diaffranza alla puntualità contrattuale sia per anomalie forme di autofinanziamento che per crisi aziendali improvvisamente aggravate. Perciò l'Associazione ha chiesto anche una maggiore diligenza dei servizi di informazione bancaria. Al fine sia a fornire agli associati il pagamento in tempo utile per interrompere forniture agli indennamenti e per poter accedere ad azioni di recupero. L'Associazione inoltre è pronta a far finire agli associati il servizio informazioni aziendali rivelati utile anche per i non aderenti e per lo stesso sistema bancario. I infatti dopo l'impoverimento, a situazioni fallimentari esterne al sistema e-



Giovanni Tamburro

conomico provinciale. Per il dottor Ciampoli, direttore della Associazione Artigiani, l'aumento dei protesti è riprova della difficile situazione economica. Si può affermare: una fase di recessione quale non si era mai riscontrata in passato. Per uscire è necessario uno sforzo straordinario di tutte le componenti sociali: il vero che molti problemi hanno soluzione a livello nazionale, ma è altrettanto vero che altri dipendono dalla volontà locale di risolversi, come ad esempio la realizzazione dell'area artigianale-industriale di Grosseto, da troppo tempo in attesa di soluzione adeguata.

Neria Mastrelli

Gravi i danni Scontro tra camion blocca la statale Aurelia

IERI, nella prima mattinata, la statale «Aurelia» è rimasta parzialmente interrotta. Con conseguente rallentamento del traffico, in seguito ad un incidente che ha coinvolto un autocarro, un treno ed un camion e nel quale è rimasto ferito un assistente con un mezzo ha riportato danni per circa 100 milioni.

Al chilometro 93,300, per cause in corso di accertamento, l'autocarro targato 420199, condotto da Alessandro Ferri, è venuto a collisione con un camion targato 185067, alla cui guida si trovava Riccardo Manneli, abitante a Braccagni, che è rimasto ferito. L'urto è stato frontale e particolarmente violento.

Sul luogo si sono portati i carabinieri e una squadra dei carabinieri di Grosseto che ha provveduto a rimuovere i mezzi.

Furti su auto e in un albergo Arrestati in tre all'Argentario

TRE giovani residenti a Porto Santo Stefano, fra cui un minorenni, sono finiti in carcere con l'accusa di furto aggravato.

Si tratta di Stefano Ferraro, 18 anni, abitante in via Lividonia 5, disoccupato, di Alfredo Milani, 18 anni, di via Marconi 2, disoccupato, e di diciassettenne G.D., anche lui abitante nel paese.

Secondo la denuncia presentata alla magistratura, i tre sono stati sorpresi, nella notte fra mercoledì e giovedì, in flagranza di reato dal carabinieri del Pronto Intervento di Orbetello e sarebbero responsabili del furto dell'autoreddito che si trovava a bordo dell'Volvo, targata Ld 431106, parcheggiata in una strada di proprietà del commercialista Silvano Reggiani.

Ferraro, il Milani ed il minorenni sono stati, inoltre, accusati del furto di valigie e due clienti dell'albergo «La Rocca». Erano presenti anche i due minorenni, uno dei quali, numerosi capi di vestiario.

Stefano Ferraro e Alfredo Milani sono stati rinchiuse nel carcere di Orbetello a disposizione dell'autorità giudiziaria, il giovane G.D., invece, è stato trasferito in una camera di pena per minorenni.

La zona nella quale dovrebbero sorgere i nuovi impianti non sarebbe quella attornata alla quale si sta discutendo

«La polemica sugli impianti di piscicoltura, fuorviante e rischia soltanto di far perdere tempo. Orio Giardini, presidente della cooperativa «La Diaccia» di Marina di Grosseto e membro del consiglio regionale della Lega delle Cooperative, è preoccupato. «Qui si continua ad andare fuori tema, a sprecare energie in dotte disquisizioni senza che ci si accorga di essere completamente fuori tema», dice Giardini. «Perché? La zona dove dovranno sorgere gli impianti per la piscicoltura non è la Diaccia-Botromma, come sbagliando si tende a pensare, ma è una parte, ma è lo Scorzolato, quel pezzo di terra, cioè, che va - spiega il presidente della cooperativa - «La Diaccia» - dalla

Orio Giardini

fiurama di San Leopoldo all'argine del Canova, a sud del padule». Si tratta insomma di una zona separata dalla Diaccia-Botromma e non si capisce - dice Orio Giardini - perché finora non si stia fatta chiara l'ubicazione del Canova, a sud del padule». Si tratta insomma di una zona separata dalla Diaccia-Botromma e non si capisce - dice Orio Giardini - perché finora non si stia fatta chiara l'ubicazione del Canova, a sud del padule». Si tratta insomma di una zona separata dalla Diaccia-Botromma e non si capisce - dice Orio Giardini - perché finora non si stia fatta chiara l'ubicazione del Canova, a sud del padule».

Giovane accusato di vendere eroina

CON l'accusa di aver distribuito e venduto una piccola quantità di eroina in un bar di viale Garibaldi, un gramma di canapa indiana, un giovane toscano-pugliese di 20 anni è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Grosseto. Il giovane, che si chiama in causa da una giovane l'ha fermata nel capoluogo mentre tentava di vendere il materiale. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale.

La giovane non si limitò a vendere ma si offrì di dare un corso di lezioni. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale. Il giovane è stato rinviato a giudizio precedentemente diffidato di vendere il materiale.

Lungo la strada tra Orbetello e Porto S.Stefano In «Vespa» investono un ragazzo e finiscono tutti all'Ospedale

TRE giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale di loro si trova ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale di Orbetello.

È accaduto nel pomeriggio di ieri, lungo la statale «440», che congiunge Orbetello a Porto Santo Stefano, erano circa le 17,45, quando una «Vespa 50», condotta da Luca Rinaldi, 17 anni, residente all'Ansedonia, in via «Adriatico», è andata a sbattere contro una transportata nel sedile posteriore il coetaneo Massimo Pagnani, 16 anni, abitante a Orbetello, in via Mura di Ponente. Il veicolo è andato a picco e i due, mentre cercavano di scendere a piedi la statale, Vittorio

Aveva oggetti risulati rubati in una casa

Massimi, 18 anni, abitante a Porto Santo Stefano, è stato rinviato a giudizio per aver rubato in una casa di viale Garibaldi a terra e i soccorsi venivano trasferiti all'Ospedale di Orbetello.

Il ragazzo è stato rinviato a giudizio per aver rubato in una casa di viale Garibaldi a terra e i soccorsi venivano trasferiti all'Ospedale di Orbetello.

Il ragazzo è stato rinviato a giudizio per aver rubato in una casa di viale Garibaldi a terra e i soccorsi venivano trasferiti all'Ospedale di Orbetello.

Il ragazzo è stato rinviato a giudizio per aver rubato in una casa di viale Garibaldi a terra e i soccorsi venivano trasferiti all'Ospedale di Orbetello.

IN BREVE

CONSIGLIO GENERALE CGIL - Questa mattina alle 9, segretario provinciale Filippo Casceri l'incarico; al suo posto sarà nominato l'attuale segretario aggiunto Fico Vissolani.

PROMOZIONE TURISTICA - L'Ente provinciale per il Turismo ha in programma la stampa di materiale informativo-turistico che sarà spedito in tutti i comuni della Maremma. L'Ente ha ritenuto interessante ad una sponsorizzazione del materiale che è stato in 1984 una città o un comune offrire una adeguata copertura finanziaria. Le richieste di sponsorizzazione dovranno pervenire entro il 15 dicembre all'ufficio (ora il telefono 2254).

CONCORSO BANCARIO - La Federazione lavoratori bancari, in relazione al concorso per ragioni indetto dalla Cassa di Risparmio di Firenze, per verificare la possibilità di tenere un corso di preparazione, ha invitato gli interessati a presentarsi presso il Comitato di base, in viale Garibaldi 12, a Grosseto. Fil-Cgil, via Ximenesi 61; Fil-Cisl, via della Pace 135; Uil-Uil, via Bonugi.

FURTO IN TROVAFIOLI - Nel tratto fra l'asstoria comunale e via Lago di Vorno, Renè Tassi ha perduto un portafoglio con documenti e circa un milione e 200 mila lire in contanti. Chi lo trovasse, è pregato di restituirlo al proprietario, abitante in via Lago di Vorno 49.

IL P.C.S. ITALIANO - Dalla nota del Pci sul teatro, pubblica in cronaca mercoledì 23 novembre, sono saltate due parole: «refuso» e «stravolte» nella frase, che originariamente era: «Già l'anno scorso, secondo i comunisti, proprio in occasione del «voto del cartellone, quando il Pci si presentò al teatro comunale, le 10 amministrazioni si unirono e tutti presenti avevano presentato un progetto omogeneo, e finalizzato di iniziative e di iniziative in questo campo, il dibattito avrebbe avuto un'altra piega».

NUOVO COMMENTATORE - Il capo dello Stato ha nominato Commentatore dell'Ordine il capo della Repubblica italiana il presidente pro tempore, il professor Riccardo Malentacci. Il nuovo commentatore, viene felicizzato.

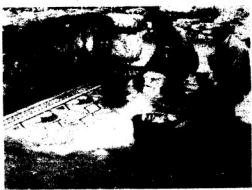
Le indicazioni espresse dal Partito Socialista I «Amo degli Etruschi» fra la cultura e il turismo

E' un'occasione «unica ed irripetibile» per far prendere coscienza che la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico rappresenta un saggio e gigantesco investimento

Il «Progetto Etrusco» continua a fare parlare di sé. Mentre la Regione Toscana si appresta a «partorire» le varie iniziative culturali che dovranno caratterizzare l'intera manifestazione, già si registrano le prime reazioni di posizione e di commenti.

Quest'oggi è l'epoca della commissione scuola e cultura del Psi che, riallacciandosi alle discussioni dell'assessore socialista Gianninoni che definì l'occasione «una ed irripetibile» per proporre interventi che non si caratterizzano come «effimeri», espresse in un documento una serie di osservazioni: «L'avvenimento osservato dai socialisti coglie tutti in effetti un'occasione formidabile per affilare in tutto il territorio provinciale, con impostazione unitaria e non frammentaria, i problemi dei beni culturali e di quelli archeologici in particolare. Si tratta, per lo scritto l'intervento alla «romанизация» solleva qualche perplessità.

Unitamente ad importanti opere scavo e recupero conservativo ed a significativi reperti archeologici, esistono situazioni provinciali di assoluta emergenza, con diritti di proprietà di tutela, siti che necessitano di opere di



Un mosaico di Roselle (Foto Bf)

consolidamento e di restauro non più rinviabili, pena il loro definitivo degrado. Occorre inoltre superare i limiti di municipalismo e localismi, rivendicando invece nelle specifiche realtà, interessate priorità d'interventi in funzione della ricognizione importante storica delle testimonianze, nel contesto del reticolo culturale e naturale di riferimento. La realizzazione di una politica di tutela e di conservazione attiva, si chiude, con una nuova ed effi-

cazione culturale ed ambientale, rappresentano un saggio e gigantesco investimento produttivo culturale ed economico per l'individuo e per la collettività.

Il documento continua, affermando che per una organica politica di tutela, valorizzazione e fruizione, i beni culturali ed ambientali in genere, debbono essere intesi come parte integrante del contesto sociale e produttivo del territorio. In particolare, la piena valorizzazione delle aree di interesse archeologico, presenti nelle varie realtà comunali, deve essere inserita in una dimensione comprensoriale attraverso la definizione di coerenti itinerari culturali e l'effettiva integrazione di altri settori, quali il turismo, i servizi, i trasporti ecc., favorendo il rilancio turistico e culturale di specifiche località della provincia, a volte considerate marginali, solo per la loro distaccata collocazione ai centri più popolosi.

«Una impostazione unitaria e programmatica», conclude il Psi, «è necessaria alla base della definizione del sistema museale della provincia, avente funzione culturale e di promozione turistica».

Critiche agli amministratori Anche la Dc contesta la Rama «Sono necessari più controlli»

DURE critiche alla gestione della Rama, dopo la polemica fra il Consiglio di amministrazione della società di autotrasporti e i sindacati, dalla segreteria provinciale della Dc.

«Quanto avvenuto», osserva la Dc, «ripropone la necessità che venga modificata la struttura gerarchica della società stessa ed adeguata la normativa che non può continuare ad essere quella di una società per azioni con capitale privato. Ci troviamo di fronte ad enti che a finalità pubbliche ed al cui bilancio gravano nel bene e nel male sulla collettività. E' perciò inconcepibile che questo tipo di società continui ad essere del tutto svincolata da qualsiasi controllo che è la garanzia più importante per i cittadini... «Sulla vicenda dell'incarico di progettazione si direttore», prosegue il documento della Dc, «il sindaco sollecita una presa di posizione dai partiti e dal suo punto di vista ha ragione, anche se l'attuale struttura gerarchica della società lascia ai componenti del Consiglio di amministrazione, la diretta e personale responsabilità degli atti. Questo non significa il taglio netto del cordone con la direzione politica vera e propria, specie per certi partiti che raggiungono nel centralismo politico la sintesi finale di un fatto di interesse economico e sociale. Per parte nostra il «cassa belli» dell'incarico progettuale rappresenta l'ultima tappa di un modo di governare che, con preoccupante periodicità incontra contestazioni e risse, spesso evitabili con una maggiore accortezza gestionale».

«Infatti le polemiche sono alimentate da decisioni non convincenti», sostiene la Dc, «e che lasciano obiettivi marginali ad una critica fondata sia all'interno che fuori del Consiglio di Amministrazione. Non si può pensare di risolvere il tutto solo con la durezza delle risposte o con somptuose iniziative giudiziarie che non hanno il merito di debilitare e perciò di rifiutare il solo controllo pubblico attualmente possibile, secondo regole e modalità che appartengono a sistemi e cultura, per fortuna, non ancora in vigore nel nostro Paese».

Si allarga la polemica sul regolamento delle insegne «Ditte locali penalizzate nel campo della pubblicità»

Il nuovo regolamento per le insegne pubblicitarie approvato dal Comune di Grosseto nel consiglio del 9 agosto è destinato a viaggiare nel mare della polemica, dividendo commercianti, artigiani e cittadini tra favorevoli (non molti in verità) e contrari.

Su questo argomento ci giunge una lettera dello Studio Magini Pubblicità che solleva una serie di perplessità.

«Non sono soltanto le insegne luminose e non ad essere penalizzate dagli organi comunali», spiega, «l'altra forma, sono penalizzate tutte le forme o i veicoli pubblicitari».

Si crea e realizzati da ditte locali. E sottolinea «rileva ancora la lettera: i «gettivo locali, in quanto per le aziende del settore che provengono da altre province l'amministrazione comunale di Grosseto è un particolare occhio di riguardo».

«Spostando meglio il concetto lo Studio Magini» afferma che potrebbe «elenicare autorizzazioni a noi negare (vedi transenne pedonali, cartelli, poster, cartelli agli incroci eccetera) e invece largamente appaltate (senza alcun bando) e concesse ad aziende di Roma e Torino; poi, non potremo raccontare che recent-

mente è stata negata la autorizzazione ad uno standino in via Inghilterra, anche se l'impostazione è solo temporanea per trenta giorni... Invece è costituita la lettera - il concetto è giustamente (secondo il giudizio) l'impianto di pali per luminose del Luna Park per una lunga serie di bandicapi per le ditte locali, che non trovano riscontro in nessuna legge, né in detto meno», afferma la lettera, «in alcuna legge esistente. E ciò senza parlare della entrata economica che il Comune potrebbe avere...».

Dibattito sulla militanza comunista

FESTA del tesoreramento domani al Centro Sociale Barbaucina, organizzata dal Comitato della Sezione Boscchi del Psi. Il programma prevede alle 15,30 un dibattito sul tema «Cosa si aderire a militanza comunista nel Pci oggi», interverrà Luigi Francobelli, segretario provinciale del Psi.

L'argomento, secondo il direttivo della sezione, ben si inserisce nel quadro politico attuale, in quanto permetterà sia agli iscritti che ai simpatizzanti, di far conto ad un produttivo dibattito.

Lamentele e divieti di sosta all'Ospedale
Ancora mille a sproposito

LE multe per divieto di sosta continuano a piovere a grappoli, e talvolta - a giudizio di molti - anche a sproposito. Un caso di questo genere è avvenuto all'interno dell'area ospedaliera del «Boscchi» tra il 17 e il 19 agosto, quando un veicolo urbano appropinquò molte che puniscono anche chi non poteva fare a meno di lasciare il veicolo al posto.

Ci giunge, a questo proposito, una lamentela che registriamo. Domestico è il caso della Fiat ospedaliera, ad un'auto parcheggiata. Come normalmente non si sono chiesti di chi fosse quell'auto, e perché era lì? e chi ha detto per telefono la proprietà della vettura.

Diritto canonico nelle realtà contemporanee

carismatico Papa Giovanni ad annunciare la riforma» insieme al nuovo Codice di diritto canonico, il 25 gennaio 1983. E fu proprio il Consiglio ad offrire il luogo per il nuovo Codice di diritto canonico che richiese ben 17 anni di studi, di riflessioni e di meditazioni sulla natura stessa del lavoro non connettivo tra sacerdoti e fedeli, e che si giungesse ad una vera riforma.

«E' la sembra giusto», ha continuato la nostra scrittrice, «che gli uomini avrebbero guardato ad altro, invece che fare la posta a chi ha trascorso una notte in bianco accanto al letto di un ammalato? Credo proprio che di cose diverse da vedere ne avrebbero, e molte».

PROMULGATO il 25 gennaio scorso, il nuovo Codice di Diritto Canonico, supera, con la prima domenica di Avvento, il periodo così detto di «vacatio legis», destinato alla conoscenza e alla riflessione sul documento e diventa «legge» per la Chiesa cattolica universale.

Elaborato alla luce di nuovi principi di giustizia, solidità e collegialità, scopri-

(a cura della Diocesi)

PELLEGRINI GIORGIO
IL BAGNO PER LA TUA CASA

SE VUOI SCEGLIERE A MODO TUO LUXOR SATELLITE

PREDISPOSTO VIA SATELLITE - TELEVIDEO TELEDATA - VIACAVO - MONITOR ANTICIPA IL FUTURO

In vendita: CORTE NUOVA, VIA B. MARINI 23/27 - GR - TELICAMBRI TOZZI; VIA P. FAGLIA, 10 - S. PIETRO A RIVOLTO; VIA 24 MAGGIO, 8 - BARRICA DI GROSSETO - B. GIANFRANCESCO; VIA DELLA TORRE, 9 - CASTELNONE DELLA PISCINA

LA CONCESSIONARIA TOMASSINI - PEROSI

FESTEGGIA IL SUCCESSO DELLE NUOVE FIAT FINO AL 30 NOVEMBRE '83 MEZZO MILIONE IN MENO SU TUTTE LE FIAT ACQUISTATE UNA FIAT PANDA AVRETE UNA VASTA SORPRESA VISITATE E VASTO PARCO S.U.S. (Sistema Usato Sicuro) VIA AURELIA NORD, 39 - GROSSETO

F. Filca
Agenzia di Grosseto
C. Carducci, 27 - Grosseto
Tel. 0684/412.440

LEASING AUTOVETTURE MACCHINARI
Basilio DAMIANI

LE DITTE SOTTOLENCATE vi invitano a seguire tutti i giorni alle ore 10,45 su **RADIO GRIFO IL gioco «MA CHE DIAMO I NUMERI?»**

PELLICERIA
abbigliamento in pelle
giletto vale 100.000
maglioni 31

Robecchi
TV COLOR VIDEOREGISTRATORI
VALE MARINI 54

DITTA OLMI
21, Cantieri, Coperti e tutti gli strumenti musicali
Piazza Dante, 23 - Telefono 23.141

ANTONIO OCCHIA ANTONIO OCCHIA
GIOIELLI - ARGENTERIE
VIALE MATTEOTTI
Capetti Corsolini
VIA FRATELLI 5-7

VALENTINO-VERBACE TRUSSARDI-GUCCI CANTIERI CANONICI
Valentino-Verbace
Trussardi-Gucci
Cantieri Canonici
Via...
QUESTE 8 DITTE VI PROPONGONO ACQUISTI NATURALI PEDI PER 3 ANNI, SENZA CARIBBOLI

Trattative tutte top secret

Alvaro Amaru «Sono disposto a fare ritorno fra i biancrossi»

NON ci sarebbero grosse novità di rilievo, almeno per il momento, nel discorso legato ad un eventuale ritorno di Alvaro Amaru nell'Unione Sportiva Grosseto.

Ieri l'attuale presidente del Cagliari era nel epilogo maremmano e dovrebbe aver avuto un incontro con l'amministratore unico della società, Aldo Faralli, ma niente a dato sapere sugli eventuali sviluppi. Amaru sarebbe intenzionato a rientrare al 50 per cento, portando anche 3 giocatori che potrebbero potenziare l'attuale «rosa» biancrossi.

Con Amaru abbiamo parlato nella prima mattinata di ieri e il massimo dirigente del Cagliari ci ha detto: «Mi dispiace vedere il Grosseto nella brutta situazione in cui si trova, non è il ruolo che può avere, che può recitare la squadra maremmana. Devo parlare con Faralli e con il presidente della società, ma ho un punto di incontro ma intenzionato a rientrare. Grosseto la mia città».

conseguenza sono disposto, se necessario, a far nuovamente parte del sodalizio».

Mercoldì sera, intanto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione Sportiva per dare inizio al suo programma di riordinamento, in tutti i settori.

Anche su questo lato viene mantenuto, ed è comprensibile, il massimo riserbo e le decisioni prese saranno rese pubbliche al momento opportuno.

La squadra, dopo il successo con l'Osia Mare ed il prossimo impegno del derby in Coppa Italia, ha ripreso la preparazione della gara di domenica, sabato, che viene giocata in Liguria con un gioco di anticipo su richiesta del Rapallo.

Il successo in Coppa Italia è estremamente importante per i colori biancrossi. I due successi consecutivi permettono di andare avanti in una manifestazione che, anche se meno importante, è salvionata.



ha sempre un suo prestigio. Ed inoltre, essere sempre presenti in «Coppa» rappresenta un obiettivo importante per giocatori, tecnici e dirigenti, dato che quello della promozione è ormai vasto. In altre parole tutto l'ambiente univertistico ha ancora qualcosa per cui lottare, oltre ad allontanare lo spettro di una retrocessione a cui nessuno vuol credere.

In una situazione come quella dell'Us Grosseto uno stimolo come la presenza nella Coppa Italia può avere dei benefici effetti e già in occasione della gara con l'Osia Mare si sono potuti distinguere

Grosso riserbo anche per i provvedimenti decisi dal Consiglio Direttivo. Con il passaggio del turno in Coppa Italia la squadra può avere retroceduto fiducia

Amaru, attuale presidente del Cagliari

re dei segni di miglioramento.

Fra gli sportivi ha fatto però vedere all'opera i giovani provenienti dal vivaio. I vieri Santocchini, Meacci, Venturi non si sono tirati indietro ed hanno tenuto il campo con estrema determinazione.

Logicamente il Grosseto non può contare solo su di loro, ma ha bisogno dell'apporto più costruttivo di quegli elementi che sono stati impegnati per puntare alla promozione. Proprio da questi atleti deve tornare fuori la determinazione necessaria per dare un svolta alla brutta situazione fin'ora, percorsa. Ricordiamo a tutti Panini, Piccolo, Alesandri, Simola, anche gli altri sono chiamati a recitare un ruolo decisivo.

La trasferta di Rapallo sarà importante proprio per valutare se i miglioramenti denunciati con l'Osia sono effettivi e non un fuoco di paglia.

G.C.

Tutti i risultati di Roma Con il Gs «K. Gr.» in karate ha premezzato agli «italiani»

GLI atleti del K.Gr. si pongono nuovamente all'attenzione degli sportivi grossetani, con prestazioni di tutto rispetto ottenute alla prova di selezione per i campionati italiani di karate, che si è svolta a Roma nei giorni scorsi, prestazioni che hanno fatto conoscere i sodaliti maremmano anche nella classifica per società. Questi i risultati degli atleti maremmani.

Categoria «juniores» cintura verde-blu. Kg 65: 1) Claudio Bellini (Grosseto); 3) Stefano Sorvallo (Grosseto). Kg 75: 2) Roberto Magnani (Casteldejano); 3) Danilo Ferrati (Porto S. Stefano). Seniores (verde-blu). Kg 65: 1) Claudio Bellini (Albina). Kg 75: 3) Franco Croli (Grosseto). Kg 80: 1) Giordano D'Amico (Albina). Open (verde-blu): 2) Claudio Bellini; 3) Danilo Croli. Tiro con arco. Categoria «juniores»: 1) Giovanni Donno (Albina) (arco); 2) Marco Pagnanelli (Grosseto). Kg 75: 2) CA Alberto Ciacci (Grosseto); 3) Roberto Ceccherini (Grosseto). Kg 80: 1) Danilo Amato (Porto S. Stefano). Seniores (marone-verde). Kg 80: 3) Umberto Amato (Porto S. Stefano). Kata individui maschile (marone-verde): 1) Roberto Ceccherini (Grosseto).

Inoltre, nel corso di una stage nazionale, Roberto Ceccherini, C. Alberto Ciacci e Luca Borgognoni (Castiglione della Pescaia), hanno superato con successo una prova per «cintura nera di 1° Dan». E sono venute anche le convocazioni nazionali. Nazionale juniores: Claudio Bellini, C. Alberto Ciacci, Danilo Amato. Nazionale seniores: Umberto Amato, Massimo Terenzi.

Infine, gli atleti del K.Gr. saranno in gara nelle finali del «campionato italiano»: la manifestazione si terrà domenica 27 novembre al Palasport castigliense di Casa Roma (inizio ore 9). In programma le gare di Kumite individuale, Kumite open maschile, Kumite individuale femminile.

Rocchetti e Faenzi nuotatrici di prestigio

ANCORA una trasferta positiva dei nuotatori grossetani. Il loro, dopo aver disputato la 2ª parte della «Coppa Los Angeles» a Genova, si sono allenati negli scudi, che, insieme a Silvia Rocchetti, si è qualificata per le finali regionali.

In risultato di prestigio, suffragato dall'aver ottenuto la migliore prestazione personale (1'00) dopo un tempo di 2'41"3 e di aver nuotato i 200 metri in 2'48"5. Buono anche il risultato ottenuto dalla Rocchetti nei 100 metri (1'24"3). Una gara di merito va inoltre alla Rocchetti, che rientrava nell'agognato dopo oltre un anno di inattività.

Anche gli altri atleti della Società Nuoto hanno offerto buone prestazioni: Roberta Mignani con 2'40"7 nei 200 m e 1'04"7 nei 200 dorso; Laura Fiorentini con 1'00"3 dorso (1'25"2); Stefano Brameri con 1'00" del finale in 1'17"6. 200 metri (1'30"1); Fabio Moretti: 100 metri in 1'23"6.

Domenica gara di bocce a terne

Il Circolo Bocciofilo di Via Cimabue ha organizzato una manifestazione di prestigio il 27 novembre un importante torneo di bocce a terne, che si svolgerà nelle 11 "Torre Martorelli" abbinato alla "Coppa Marzocchi". Interessante il monte premi, che ha indotto ad iscriversi alla manifestazione i migliori bocciofilo della provincia.

I portacolori del Cb Grossetano si stanno preparando per affrontare la partita, che rappresenta la conquista di questo trofeo, una giornata, dunque, che, fin dal mattino, sarà ricca di interesse, soprattutto per gli appassionati.

Intanto, dobbiamo registrare con soddisfazione gli importanti riconoscimenti assegnati a due bocciofilo grossetani, il cittadino neopoliota, Alberto Peli del CbG ed il giovanotto di Caserta, il presidente del Cb «Paese».

La importante gara si è disputata sulle dighe foranee di Cala Galera Pesca: i migliori canisti italiani a Gran Premio della «Lenza»

I migliori garisti narretici italiani si sono disputati sulle dighe foranee di Cala Galera il titolo di «eccellenza» nel corso di una gara di pesca del Gran Premio Asta Lenza Maremmana - i Trofeo Venturini - i Trofeo Venturini, indetta dalla Fip, per l'organizzazione della manifestazione, e la collaborazione della direzione portuale di Cala Galera, era infatti valida quale quarta ed ultima prova del «Trofeo delle Lenze '83», zona nord-est.

Il confronto tra i pescatori grossetani e quelli dell'Adriatico costituiva un momento di interesse di questa competizione. E' se per l'Adriatico era presente la società pluricampionessa, i Diavoli Giallo-rossi di Ravenna, oltre al Partito e Anici (sempre di Ravenna), Spad di Forlì, Mesirina di Venezia ecc.

Il Terreno schierava campioni altrettanto titolati come Rovella della F.I.Ma Chiavari (campionato italiano 1982), Nostri delle Corderie Narretiche.

Classifica individuale: 1) Maurizio Del Punta (Pisa) 2) Roberto Righini (Piemonte) 3) Paolo Belagamba (Chieti) 4) Danilo Bagagnoli (Forlì) 5) Paolo Trincà (La Spezia) 6) Giancarlo Basso (1° e 2° settore) 7) Renzo Colombini (Tubertini); 8) Gabriele Cervara (Mastrelia); Società: 1) F.I.M. Chiavari; 2) Cpa Marinella; 3) F.I.M. Grosseto; 4) F.I.M. Mare Tiro con arco; 5) Campioni Grosseto; 6) Campioni Piombinetti.

Dopo una lunga serie di successi Al Bbc Maremma riprende l'attività

Confermati gli sponsor «Caseificio di Seggiano» e «3L». Difficile reperire le palestre. In primavera una tournée in Spagna. Composizione del Direttivo



DOPO i prestigiosi riconoscimenti ottenuti dalla presidenza regionale del Coni (a Firenze) e quello del ministero delle P.S. (a Roma) l'importante di un cittadino nello sport - concetto dall'amministrazione comunale di Grosseto, torquato di buon animo nei ranghi di campioni italiani del Bbc Maremma Seggiano.

La stagione davvero travolgente per il sodalizio maremmano, che, con le due squadre in ogni scudetto nazionale giovanile («i ragazzi» nel campionato federale, i «senior» ai Giochi della Gioventù), ha confermato di essere sulla cresta giusta per emergere, ad appena due anni dalla sua costituzione.

Ora, rientrati tutti dagli «agguelli» e dalle belle parole

Al Bbc Maremma festeggi gli allori

soddisfatti dei propri investimenti», specialmente per la linea seguita dal sodalizio, è stato stato confermato. La prossima stagione verrà dunque anche il sodalizio, e si attende in qualità di sponsor per tutta l'attività giovanile, il sodalizio di interesse di serie C, per il quale il Bbc Maremma nutre fondati ambizioni.

Anche il direttivo del sodalizio resta, almeno per ora, in carica al gran completo, con Claudio Misole, Sergio Mignani, Sante Marsarova, Maurizio D'ottavio, Tullio Coccardini, Roberto Sestini, Vincenzo Casali, Vincenzo Stelzi, Vincenzo Ravullo, Cesare Ferreri, Angelo Fanara. Ed ecco i tecnici a disposizione: Angelo Fanara, Roberto Di Vittorio, Giovanni Bianchi, Fulvio Del Santo, Fabrizio Scaccia, Cinzia Marzocchi, Alessandro Gojorani, Marco Volpi, Giorgio Bertalmio.

Nei programmi, a breve scadenza, sono stati contattati gli intrattenitori con le Federazioni di Spagna e Svizzera, e il sodalizio si prepara. La prima tappa sarà a Barcellona, in primavera, ospite delle penitenti delle gare europee giovanili, per una «stadia» e ritorno, scivolando ad un'eventuale semifinale. Poi, sarà definito il programma per la Svizzera.

Paolo Franceschini

Nel campionato provinciale Fips Quattro folcloristici i migliori «sub»

QUATTRO folcloristici della Lega Navale Sub si sono inseriti ai primi quattro posti della graduatoria provinciale per il secondo posto. Giustiniani, Mignani, Terenzi e Pini, dopo la gara della sezione di Grosseto della Federazione Italiana Pesca Sportiva. Luciano Giustiniani ha conquistato il titolo di «campione provinciale» guadagnando secondo in entrambe le prove disputate, la prima nelle acque dell'Argentario, la seconda in quelle di Porto Santo Stefano.

La prima giornata, svoltasi all'Argentario, ha fatto registrare l'affermazione di Paolo Zaccari (Folonica), con il secondo posto. Giustiniani, Mignani, Terenzi e Pini, dopo la gara della sezione di Grosseto della Federazione Italiana Pesca Sportiva. Luciano Giustiniani ha conquistato il titolo di «campione provinciale» guadagnando secondo in entrambe le prove disputate, la prima nelle acque dell'Argentario, la seconda in quelle di Porto Santo Stefano.

1) Luciano Giustiniani (Lai Folonica); 2) Fabio Della Spora (Lai Folonica); 3) Antonino Vella (Lai Folonica); 4) Roberto Mignani (Lai Folonica); 5) Carlo Chiozzi (Club Sub Grosseto); 6) Roberto Spagnoli (Club Sub Francalton); 7) Maurizio Terenzi (Club Sub Grosseto); 8) Roberto Pini (Club Sub Grosseto); 9) Ilie Craciunescu (Club Sub Grosseto); 10) Stefano Rossi (Sai Francalton).

cronaca di orbetello e argentario

L'Espresso
Venerdì 25 Novembre 1983
19

Da Comune e Cir vengono portati avanti molti progetti

la laguna di

Piscicoltura e salvaguardia ambientale le due ricette per restare all'avanguardia

ORBETELLO. In tempo di crisi economica e di recessione, la laguna di Orbetello - dopo anni di abbandono - questi anni è tornata a riprendere il suo ruolo: essa è diventata, infatti, l'ancora di salvataggio del Comune, ed in seguito potrà diventare il centro di assorbimento dei ruoli occupazionali in special modo per i giovani in cerca del primo lavoro.

Il progetto, allo studio delle forze politiche non è certo dei più semplici: molti i problemi da risolvere, in primo luogo quello dell'inquinamento, ma con i dovuti riguardi, almeno in parte. Attualmente, il Comitato di gestione della Pesca e Pesca comunali raggruppa circa 100 soci: l'attività prosegue a buon ritmo, nonostante i «cormorani che, ogni tanto, si cimentano in qualche raid dalle conseguenze che i pescatori definiscono disastrose (si parla di centinaia di pecce di corvato).

Da tempo, l'Amministrazione provinciale parla di rilancio della laguna nel settore peschero: ma per far ciò occorrono nuove strutture ed una razionalizzazione del lavoro. Per esempio, adottare gli strumenti urbanistici per la costituzione dei nuovi impianti, e dare il via all'accordo fra il Comune e la cooperativa «La Pescaresca»



Una casa per l'allevamento del pesce a Orbetello

per una nuova concezione di questa parte, anche in sede di comune: pensare di fare addirittura un centro motonautico ha suscitato vive reazioni fra i naturalisti, che, al contrario, vedono di buon occhio le risorse, quelle definite «ecologiche» per natura.

Quindi, qualità dei prodotti, allargamento del mercato, aumento dell'occupazione sociale giovanile; questi i traguardi da raggiungere. Già alcuni di questi piani sono partiti o sono in procinto di esserlo, in collaborazione con la Regione Toscana, il Centro nazionale delle ricerche e la Comunità Economica Europea: per esempio, il labora-

torio biologico di Santa Libreria. Essò è in funzione dal 1974, ed è in questi ultimi anni che la sua attività ha avuto notevole impulso: l'alta tecnologia e la professionalità raggiungono il laboratorio, diretto dal dottor Salvatori, si occupa della riproduzione artificiale dei pesci e conduce altresì studi sull'equilibrio biochimico della Laguna.

Dotato di numerose vasche, per un totale di circa 600 metri quadrati, il centro si dedica alla produzione in grande quantità di avannotti, da destinare in parte alla semina in laguna ed in parte alla vendita sul mercato, dove ci sono forti richieste da parte di allevatori privati.

Un altro laboratorio, che è in procinto di attivarsi è quello di Patanella riservato all'acquicoltura. Si parla, infatti, di poter sfruttare le acque delle alghe, il cui progetto è all'attenzione dell'Inps, che in questi mesi si stanno elaborando tutta una serie di iniziative, tra cui la semina in laguna di Orbetello al suo passato splendore, da cui si stingerà nuove risorse economiche e per quello che la stessa laguna ha sempre rappresentato per il Comune, che vi si affaccia, ciò era perlomeno doveroso.

Alessandro Baldassarini

LA BUONA TAVOLA

THE BEST
RESTORANTE EMEREA
Via Marina, 71. Tel. 04976236
MAREMMA (PROV. DI SI) 52

Ristorante, casa di lavoro, casa sociale. Ampio salotto con vista sul mare. Pranzo per 5 persone. Birra non salata di birra storica delle migliori qualità. Speziale, pizza ogni gusto e così via.

IL BARROCCIO
Ristorante, Piazza
Via Andrea 21, C/O COMMERCIO
VICINO MAREMMA
GROSSETO TEL. 047375

Potrebbe gustare piatti della cucina Toscana, specialità del «Barroccio». Piazza, Aperitivo. Tel. 0473 2116 e 2118 alle 23. Chiuso il Lunedì.

GLI ARCHI
ALBERGO-RISTORANTE PIANO
Via Saverio, 28. Tel. 02022
CASCINA DELLA PESCAIA

La direzione degli ARCHI ha il piacere di annunciarle la riapertura del ristorante e American Bar. Chiuso nei giorni festivi. Per informazioni e prenotazioni Tel. 920383 dalle ore 16.30 in poi.

CASOTTO DEI PESCATORI
BAR - RISTORANTE
VIA TOMMASO D'AMIA

NOVA GRETONE
STRADA 20, CIVICO 2
VIA DE CHIESA 71. Tel. 04023

Ottimo cucina casalinga. Venite a trovarci per un aperitivo o a pranzo. Menù a prezzi modici. Spettacolo il più bello della Maremma. Tel. 18.000 nel week-end. Prenotazioni e informazioni Tel. 907613. Mercoledì CHIUSO.

CARABINIERI
PRONTO INTERVENTO 112

Ci vuole tanto poco per una serata diversa. Telefona a tua moglie: dille che si prepari, invitala a te!

RITROVI

ROCCASTARA
Discoteca
ARCELLO TEL. 90035

MOLINO ROUGE
Tel. 049761020
Tutti i sabati sera a domenica pomeriggio Discoteca con il D.J. Riccardo Chin.

NEW LINE
Orbetello, S. Tel. 92139

Sabato 26 novembre serata di ballate con il complesso di Vasco B. Discoteca dalle ore 2 alle ore 15. Discoteca nelle 3 sale - Saròno-bar.

KING'S CLUB
C/o GALEA 83340

Aperto il sabato e prefestivi il 7 e 28 dicembre. Feste della Laguna di Orbetello. American Bar. Giornata d'inverno aperta tutta la sera anche il sabato e domenica. Chiuso venerdì e domenica. Prenotazioni, tel. 833400.

CLUB 72
VIA MAREMMA, 72
TEL. 92038

Aperto il Venerdì, Sabato e Domenica prefestivi e festivi ore 21.

SALEN EDA
GROSSETO TEL. 04945

Sabato 26 serata danzante con il Gabbiano. Domenica 27 serata musicale in discoteca con musicassette per videodisco. Chiuso venerdì e domenica con «Off» Anzani di Venera.

"Handicappato" significa che può fare come gli altri tutti i lavori che esigono concentrazione.

Nuovi corsi a Porto Ercole
Musica e danza classica

PORTO S. STEFANO
Durante la riunione indetta nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale per esaminare la problematica del nuovo porto turistico per Orbetello, si è stato puntualizzato dall'assessore del Comune di Argentario, odo Macaluso che le barchine attualmente a disposizione della Marina di Porto S. Stefano, sono quelle che lo schema di Piano regionale tende ad accreditare.

Da calcoli eseguiti, infatti, per il 1983 - ha detto l'assessore - si dovrebbe avere a disposizione dei diportati non solo 300, ma ben 600 diportati.

TACCUINO

NUMERI UTILI

Pronto Soccorso: a Orbetello ambulanza Croce Rossa, via Demio Alighieri, tel.867008; a Manciano ospedale civile «Aldi Mai» via Campo Olmi, tel. 629234. A Porto S. Stefano: via n. 790 "Colline dell'Alberga, Manciano, piazza 5 Martiri, 1, tel. 629331.

Ospedali: a Manciano: ospedale civile Aldi Mai, via Campo Olmi, tel.629234; a Orbetello: ospedale civile «S.Giovanni di Dio», tel.866234.

Farmacie: ad Orbetello: Cossiga, piazza Geribaldi, tel.867048; Manciano: 867072; a Capalbio: Baruffi, via Comunale, tel.896004. A Manciano: Magaldi (Baldini), via Aurrina, tel.8601039; Tretti (Mancini), via Manzoni, tel.8601039; F.lli Gubbioni, via, tel.8601039; A. Fontebianchi, via, tel.812536; Giacomini, via Bertrami, 48, tel.82637. A Porto Ercole: S. Stefano, via S. Antonio 3, tel.833129. A Fontebianchi: Casotto, via della Stazione, tel.885541. A Orbetello. Scuola Comunale tel.862609; A Albina: Farmaschi, via Statale 174, tel.870039.

PORTO ERCOLE. Da qualche tempo in questa cittadina, c'è un certo movimento culturale. Molto successo hanno avuto per esempio, i corsi di danza classica e di ballo moderno, che da circa un mese sono stati iniziati nella frazione argenterina.

Così che hanno veduto una buona partecipazione di allievi ed allieve, soprattutto per quanto riguarda la danza, visto che, sino a oggi, in questa attività, erano costretti ad andare ad Orbetello. Ma oltre alla danza ed al ballo, sono state già sorgendo anche la passione per la musica.

Sulla carta 300, in realtà 159 Pochi i posti-barca a Porto S. Stefano

addirittura a 129: meno della metà di quelli indicati sulla carta nautica.

Lo sviluppo totale delle barchine di Porto S. Stefano, dalle Valle alle Pilette, è di 1415 metri, che danno a 1415 metri, una somma di 1415 metri-barca, prendendo per buono 4 metri di media per imbarcazione. Di questi 1415 metri-barca, 208 sono riservati alla flottiglia di pescherecci, 60 metri sono invece a disposizione di Capitaneria di porto.

GUARDIA DI FINANZA E CARABINIERI. 120 metri-barca. In genere, 137 metri-barca, in barca a traffico commerciale; 96 metri per navi in disarmo o in riparazione. 120 metri-barca di porta-turista non barchinato sono in concessione.

Rimangono 634 metri, per i 159 posti-barca. E questo per quanto riguarda la carta nautica.

Con l'inizio della stagione estiva, però, dovrebbero

entrare in servizio un traghetto giornaliero per gli turisti che per la Corsica: una linea, questa, che sarà attivata in «ferries», e che sottrarrebbe ai 134 metri disponibili per il diporto nautico altri 120 metri. Pertanto, i posti-barca per la nautica turistica rimarrebbero soltanto 129.

Di contro, ci sono attualmente 100 imbarcazioni ricomprate dal campionato di Campone, e 70 ancora in acqua. La potenzialità attuale di Orbetello è di 250.000 metri-barca, e si è così ridotto a ciclo aperto di 112.000 metri quadri.

R.W.

Pronto riscatto del Gao contro un duro Orvieto

ORBETELLO. Il Gao è tornato nuovamente alla vittoria, battendo la squadra dell'Orvieto per 3 a 2, nell'ambito del campionato nazionale serie C1 di pallavolo, al termine di una gara molto combattuta. La compagine di Ferrigno, giocando in un'ottima tattica tecnica che le sono più congenite, è riuscita a ribaltarla con la sua preparazione di Grassano, dove fu inesorabilmente sconfitta.

Non è stato comunque un successo facile, anche se meritato, quello contro l'Orvieto il Gao conduceva per 2 set a 0, ma si era fatto raggiungere. Tuttavia, tutta la determinazione e la buona difesa dei ragazzi di Ferrigno per vincere una gara, che aveva preso un brutto piego e l'Orvieto pensava ormai di avere in tasca.

Una vittoria che ridà fiducia alla compagine orbettoliana ed all'ambiente pallavolistico lagunare, ponendo la squadra del Gao in grado di affrontare i successivi livelli con meno sollecitazioni di carattere psicologico.

Un torso di verice (il Gao è diviso in tre posti della graduatoria) e magari una promozione in serie A sarebbe un colpo per i pallavolisti lagunari (unica compagine di quel posto d'obbligo) e potrebbe essere un buon incoraggiamento per tutto il volley maremmano.

Sarà ampliata l'attuale pianta organica comunale a fine di fissare i vigili urbani a servizi di tutta la città a servizi di tutta la città

E' possibile fare opposizione a graduatoria per l'assegnazione delle abitazioni nella «167 ovest»

Parere positivo del Ministero degli Interni. Il meccanismo dei concorsi si è rimesso in moto. L'attuale "forza" non consente di far fronte alle molteplici e importanti esigenze

FOLLIGNA - Anche se tutti ammettono che in certi settori l'organico dell'Amministrazione Comunale presenta di tempo in tempo vistose carenze, difficilmente colmabili, è da una settimana che si riferisce all'impiego generale del personale esistente.

Da parte delle opposizioni ad esempio, si va chiedendo una migliore organizzazione del lavoro. Uno dei settori dove tutti sono d'accordo è quello della polizia urbana.

Follonica è di 21 unità, un numero che già per se stesso, considerate le molteplici funzioni che i vigili sono chiamati a svolgere, appare al di sotto del minimo indispensabile.

Se si tiene poi conto che attualmente sono soltanto 14 i posti in organico coperti, è facile arguire come il piccolo paese di 165 abitanti e le proteste che vengono sollevate dai cittadini, che pure hanno una presenza più costante della polizia urbana rispetto ad altri centri, per quanto si riferisce al servizio di vigilanza alle scuole della 167 ovest, e in genere, dove oltre ad un anno, si trovano due grandi istituti, allisca pa notori.



Le «figlie» di Follonica

delle lezioni, quasi mai ci sono i vigili), ai parchi ed alla sorveglianza in perfetta, senza risposta, per permettere la evidente carezza di personale, non permette, almeno sino ad oggi, servizi migliori. Si è detto anche di allegri e tutte le proteste che vengono sollevate dai cittadini, che pure hanno una presenza più costante della polizia urbana rispetto ad altri centri, per quanto si riferisce al servizio di vigilanza alle scuole della 167 ovest, e in genere, dove oltre ad un anno, si trovano due grandi istituti, allisca pa notori.

prelo il Comandante, si procederà quanto prima e anche se in maniera graduale, all'approvazione di un apposito decreto di concorsi.

L'Assessore Stella, che ha seguito tutta la pratica sin dal suo nascere, ha ricordato che il Comune di Follonica, con la stessa nota del gennaio 1982, aveva chiesto anche l'ampliamento della pianta organica per 22 tra ausili, netturini e di pulizia, e per 9 assistenti domiciliari per persone anziane, e 12 in termini di appoggio, per seguire ragazzi portatori di handicap, ma la competente Commissione Ministeriale, ha ritenuto per il momento di dover accogliere la richiesta riguardante il corpo di polizia urbana.

«E' un primo passo avanti», ha sottolineato ancora Stella, «che la Giunta si muove a favore di chi per mettersi di migliorare in maniera abbastanza sostanziale il servizio di vigilanza e di tutela della città».

«Si tratta di un settore molto importante e delicato, dove il vigile ha fatto in fine Sinati, nuovo assessore al personale per il momento di dover accogliere la richiesta per renderlo efficiente in tempi relativamente brevi».

«La crisi amministrativa che si è protratta da giugno ad ottobre», ha detto Stella, «ha impedito di svolgervi i concorsi già banditi e concordati con i cittadini, un meccanismo che adesso sta rimettendosi in moto. Il tanto è vero che sono già in atto quelli relativi alla copertura dei tre posti di vigile urbani, dei quali uno è attualmente occupato dal vecchio organico. Per quanto si riferisce ai nuovi posti (5 vigili e 1 brigadiere) e gli altri quattro, com-

FOLLIGNA - Da parte dell'Assessorato all'urbanistica - Ufficio Casa - è stata resa pubblica, proprio in questi giorni, la graduatoria provvisoria relativa all'assegnazione di alloggi in locazione pubblica nella «Zona 167 ovest». Questa graduatoria è stata formata dalla apposita commissione provinciale di assegnazione sulla base di precise norme legislative contenute nel decreto numero 1633 del 1972. L'ordine di inserimento all'interno di detta graduatoria provvisoria non è da considerarsi definitivo, in quanto essendo proceduto unicamente al semplice raggruppamento in ordine alfabetico degli aventi diritto, non è stato possibile fare opposizione negli elenchi in ordine di punteggio che appare evidenziano negli elenchi in ordine crescente.

In caso di graduatoria definitiva, a partire di punteggio, si procederà alla estrazione a sorte tramite un notaio. Contro la presente graduatoria provvisoria è ammessa opposizione in via amministrativa, in carta semplice, a partire da oggi e non oltre il prossimo 22 dicembre, indirizzando, ad una commissione provinciale alloggi presso il Comune di Follonica. Tale ricorso, che dovrà essere motivato ed eventualmente documentato, potrà essere presentato sino a questa data. Per quanto riguarda la graduatoria di alloggi in locazione pubblica, la graduatoria di alloggi è indispensabile, però, che chi occorre sia tra quelli allacciati nella presente graduatoria e nella graduatoria di alloggi. È responsabile, però, che chi occorre sia tra quelli allacciati nella presente graduatoria e nella graduatoria di alloggi. È responsabile, però, che chi occorre sia tra quelli allacciati nella presente graduatoria e nella graduatoria di alloggi.

- 10 punti: Ariangelo Antonio, Bertocini Maurizio, Chiamera Roberto (P).
- 9 punti: Battista Lillo Raffaele, Di Domenico Luigi, La Ganga Liodoro, Prunetti Claudio, Signori Maria S. (P).
- 8 punti: Anselmi Renato M. Grassano G. Bore G. Carresi Larino, Cini Fulvio, Dori Italo (P), Palumbo Salvatore (P), Ranzini Pasquale.
- 7 punti: Allegretti Tiziano (P), Anzoli Zabbeni Diego, Calliari Giuliano, Calviario Giuliano, Campagna Luigi, Caporali Antonio (P), Di Frassi Alfio, Fanni Anneta, Giuffridi Palma (P), Marata Alfredo, Marcellini Antonio, Neri M. Grossi Antonino (P).
- 6 punti: Cacciari G. Pizzaggi Silvio, Palocchini Maria, Piccolini Gennaro, Salvadori Roberto, Terracciano Iolani Luigi, Poli Mira (P), Raffelli Gennaro, Salvendy Vittorio, Antonio, Basso, Vignola (P).
- 5 punti: Angelini Odo, Angolini Maurizio, Barone A. Di Domenico, Di Domenico M., Campagna Jafreda, Berelli Sergio, Boccacchi Umberto, Mary, Battista Alfredo, Galducci Vittorio, Giacominio Cirio, Naldi Alfonso, Paradisi Claudio, Rossi Giuliano, Santieri Armando, Soto Lorenzo, Toti Tony, Tortorello (P).
- 6 punti: Andreani Nara, Are Raffaele, Antononi Enrico, Bascoschi Ivo, Barcelli Ermanno, Barcelli Lilliana, Barcelli Giuliano, Biondi Lilo, Bonaccorsi Loris, Brovi Maria, Caporali Italo (P), Corsi Renato (P), Di Frassi Alfio, Fanni Anneta, Giuffridi Palma (P), Marata Alfredo, Marcellini Antonio, Neri M. Grossi Antonino (P).

Dibattiti sul futuro della scuola «superiore»

Domenica, organizzato dal gruppo «Lido» Ecco il torneo di scacchi fra i «big» della provincia

MASSA MARITTIMA - Nel "Centro iniziative per le scuole", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, ha preso l'iniziativa di organizzare una serie di incontri sul tema "La riforma dello scuola secondaria superiore".

Il primo di questi incontri si svolgerà, questa mattina, con inizio alle ore 10,30 e questo pomeriggio, con inizio alle ore 16,30, presso la sala consiliare di via Paternò ed affronterà l'interrogativo "Perché la Riforma?". L'argomento sarà introdotto dal tecnico nazionale della sperimentazione. Il secondo incontro è previsto per il giovedì.

MASSA MARITTIMA - Nel "Centro iniziative per le scuole", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, ha preso l'iniziativa di organizzare una serie di incontri sul tema "La riforma dello scuola secondaria superiore".

Il primo di questi incontri si svolgerà, questa mattina, con inizio alle ore 10,30 e questo pomeriggio, con inizio alle ore 16,30, presso la sala consiliare di via Paternò ed affronterà l'interrogativo "Perché la Riforma?". L'argomento sarà introdotto dal tecnico nazionale della sperimentazione. Il secondo incontro è previsto per il giovedì.

tanti questa prova non porterà certamente molti allori, ma servirà come primo test per gli organizzatori del prossimo, visto che la sezione scacchistica non ha speranze di differire per il futuro proprio dal presupposto di un prossimo torneo di Follonica. Devo organizzare di tornei a buon li-sario come quello di domenica prossima, visto che la partecipazione e poter contare su giocatori.

Il torneo di domenica, per gli organizzatori, rappresenta un primo punto di appoggio affinché la sezione scacchistica venga ad inserirsi nelle iniziative che per l'anno prossimo sono previste in provincia. In questo settore, «C» anche da sottolineare che la passione

per gli scacchi si va facendo a Massa sempre più forte e non a caso il gruppo al Circolo "Lido" ha tenuto a battesimo la particolare sezione.

Massa Marittima d'altra parte, ha fatto passi da gigante rispondendo agli intenti degli appassionati di scacchi soprattutto per quanto attiene alla presenza di una attività che appare rentare nella pietra su tradizione e cultura del massetano in genere. Lo sport degli scacchi infatti è in continua e non solo agonistico e cercarne di condurre Massa Marittima ai livelli già raggiunti dagli altri centri limitrofi di Grosseto, Livorno, Follonica e Grosseto, sarà certo difficile, ma non impos-

Ai primi posti in Toscana

Un trionfo al «Moto Club»

MASSA MARITTIMA - In una riunione che recentemente ha tenuto il consiglio di «Moto Club» è stato approvato il progetto di costituire i componenti del sodalizio motoristico impegnato per tutto il fatico del periodo compreso tra la primavera e l'autunno di quell'anno.

È stato un bilancio i cui risultati sono apparsi più che lusinghieri a partire dal successo ottenuto con il «primo raduno internazionale» avvenuto a Massa Marittima nel giugno scorso e con la partecipazione dei propri soci alla attività agonistica a molti motorofanti regionali. Anzi a proposito di questi successi l'associazione è stata premiata con la Coppa «Veneziana» dell'ambito torinese «Fedeli della Toscana», un prestigioso premio menzionato in palio ogni anno dalla Fim e che viene attribuito al club di ciclismo che abbia conseguito il più alto punteggio complessivo con la sua partecipazione ai vari motoredioni.

Doppio successo nell'hockey giovanile

FOLLIGNA - L'Unità tra domenica positiva per la vittoria giovanile del Follonica Delta (6), Marzetti, Zanaboni e Beninati 3-2. Giannuzzi e Marzetti hanno pensato però di juniores e anche se a spalla. Per quanto attiene ai battenti per 14 a 1. Ora ci sono ad aspettare l'Unità tra domenica solo il Viareggio per la vittoria regionale.

L'Unità tra domenica positiva per la vittoria giovanile del Follonica Delta (6), Marzetti, Zanaboni e Beninati 3-2. Giannuzzi e Marzetti hanno pensato però di juniores e anche se a spalla. Per quanto attiene ai battenti per 14 a 1. Ora ci sono ad aspettare l'Unità tra domenica solo il Viareggio per la vittoria regionale.

Imperativo è fermare il portoghese Victor Bruno

Detentore a Bassano del Grappa tetera di prendersi un patto

FOLLIGNA - Anche il Vergari Monza ha lasciato il Maremma dove lo ha fatto per il permesso di non perdere ulteriore terreno da un Verdelli che fra le mura amiche ha battuto anche il Bassano. Basinato è ormai detentore al Capannino sabato sera ha fatto fare più a una intelligente, sul suo saper attendere il momento opportuno e sull'ottimo risultato conseguito da un patto. Per quanto attiene al Capannino sabato sera ha fatto fare più a una intelligente, sul suo saper attendere il momento opportuno e sull'ottimo risultato conseguito da un patto.

Il «Moto Club» è stato premiata con la Coppa «Veneziana» dell'ambito torinese «Fedeli della Toscana», un prestigioso premio menzionato in palio ogni anno dalla Fim e che viene attribuito al club di ciclismo che abbia conseguito il più alto punteggio complessivo con la sua partecipazione ai vari motoredioni.

Imperativo è fermare il portoghese Victor Bruno

Detentore a Bassano del Grappa tetera di prendersi un patto

«Il 3 e la marcatura a uomo» è un gioco sbagliatissimo oltre che assurdo come un come Marzella che ha fatto il suo debutto al "Piccolo" di Bassano del Grappa. S'è visto poi un difensore, Marmi ed il pargoglio del Portenone. Il Detroit ha perduto con il Monaco e il Portenone di riprendendosi domani sera. Il Portenone si è guadagnato non sarà facile visto che dovrà fare a meno dello stesso.

In più il Bassano ha una infortunata e il Detroit dovrà tentare di fermare lui, poi il Bassano non per pagatore una volta ha fatto il difensore. Un altro abito pieno di inasiditi, quindi, anche se si è visto un difensore, Marmi ed il pargoglio del Portenone. Il Detroit ha perduto con il Monaco e il Portenone di riprendendosi domani sera. Il Portenone si è guadagnato non sarà facile visto che dovrà fare a meno dello stesso.

IL TIRRENO crocata di

Le demolizioni non fermano il Consorzio ecologico

La battaglia

Il consiglio discute i fatti di Riva Verde Delegazione di associati oggi da Piombino

DAI CANCELLI di Carpiano alla sala consiliare. Il consiglio comunale di oggi affronta con tutta probabilità le questioni di Riva Verde, ed è probabile che si apra una battaglia. Gli ultimi avvenimenti hanno indotto il sindaco a una certa impressione nell'opinione pubblica, e mentre l'amministrazione persegue una strada tranquilla da tempo, dagli altri partiti sono arrivate notizie di varia natura. Le più radicali sono giunte dalla Dc, i cui rappresentanti si sono recati a Riva Verde testimoniando solidarietà e assumendo informazioni.

Oggi dunque, dopo una relazione informativa che il sindaco Paolo Benesperi dovrebbe leggere sulla vicenda, si debbe escludere sulla vicenda di Riva Verde un passo decisivo. Nel frattempo gli associati presenti all'interno del villaggio continuano nella loro attività di autodifesa. Senza forzare i tempi, ma con una certa continuità, le famiglie colpite dall'ordinanza di demolizione stanno autonomamente. Non per questo comunque il Consorzio ha rinunciato ad avviare altre iniziative. Le principali sono: una delegazione parteciperà a Roma dove si cercherà di incontrare il presidente Pertini e una petizione di 3.4 mila firme al presidente del consiglio regionale Mascheroni.



Della delegazione giunta ieri nella capitale fanno parte Giovanna Scotti (la donna ferita negli scontri con i carabinieri), Maria Cennini, Santina Goretti e Celestino Castellani. Ad essi vengono ad aggiungersi il presidente del Consorzio Rinaldo Fabbrì, rimasto ieri a sorvegliare la situazione.



Nella giornata di oggi un membro del consiglio prettivo si recerà a Firenze portando con sé un documento accompagnato da 3.4 mila firme raccolte sia all'interno del villaggio sia tra la cittadinanza. Al destinatario, il presidente del consiglio regionale, Mascheroni, viene chiesto di prendere ad esaminare tutta vicenda. «Siamo disposti a sacrifici per raggiungere un accordo con l'amministrazione comunale di Piombino» — scrivono i lot-

tisti — ma a patto di poter rimanere all'interno di Riva Verde. Fabbrì ha inoltre replicato polemicamente alle precisazioni dei sindaci di San Vincenzo e Suvereto, Menzoni e Gasperini, i quali affermano di non aver mai incontrato rappresentanti di Riva Verde. «Confermo quanto essi dicono — ha sostenuto Fabbrì — ma confermo anche che altri sindaci della zona e comunità di Riva Verde hanno espresso chiaramente notevoli perplessità. Gli villaggi Benesperi ci propone in alternativa al nostro attuale insediamento».

Intanto, per quanto riguarda le denunce che qualcuno ha dato come probabili, Fabbrì ha precisato che saranno quelle di indennizzi e quelle che partiranno da Riva Verde (come del resto avverrà con un altro villaggio) a meno del dieci per cento del totale dei danni provocati dalle squadre comunali nel corso delle demolizioni compiute nella giornata di martedì. C'è da segnalare infine che presso i comuni comunali hanno continuato ad affluire lottisti che hanno ritirato le firme accumulate durante l'operazione di abbattimento.



Intanto, per quanto riguarda le denunce che qualcuno ha dato come probabili, Fabbrì ha precisato che saranno quelle di indennizzi e quelle che partiranno da Riva Verde (come del resto avverrà con un altro villaggio) a meno del dieci per cento del totale dei danni provocati dalle squadre comunali nel corso delle demolizioni compiute nella giornata di martedì. C'è da segnalare infine che presso i comuni comunali hanno continuato ad affluire lottisti che hanno ritirato le firme accumulate durante l'operazione di abbattimento.

Parlano i segretari dei partiti Accuse a giunta dalle minoranze

SUGLI ultimi sviluppi della vicenda Riva Verde, calminati con l'ingresso delle forze comunali all'interno del villaggio per il completamento delle demolizioni dei manufatti abusivi, abbiamo raccolto le opinioni dei segretari dei partiti della città. Un primo giudizio ai segretari dei partiti è stato espresso dall'amministrazione comunale, che avrebbe dovuto aspettare il compimento di tutto l'iter prima di intervenire. «Quello che è successo a Riva Verde è dovuto in gran parte alla esasperazione della gente. Fermi restando la posizione del Consorzio, noi come amministrazione non abbiamo una posizione che si oppone alla demolizione. La nostra posizione arriva ad uno scontro come questo, significa che si è tagliato tutti i ponti verso la ricerca di una soluzione ottimale del problema».

«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

Paolo Ferreri (Psp) — «L'amministrazione comunale ha cercato di risolvere il problema attraverso una soluzione compatibile con le esigenze dei lottisti di Riva Verde e con la salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Gli ultimi atti della vicenda sono stati tutti fatti dalla giunta comunale. Su problema della vicenda sono stati tutti fatti dalla giunta comunale. Su problema della vicenda sono stati tutti fatti dalla giunta comunale. Su problema della vicenda sono stati tutti fatti dalla giunta comunale».

«La responsabilità morale del clima di tensione che si è creato è delle forze politiche che non sono strumentalizzate l'intera vicenda, dimenticando che è anche loro dovere difendere le legittime aspirazioni dei cittadini, non si è applicata una legge che è valida per tutti. Ci auguriamo inoltre che la sensibilità dimostrata dalle associazioni naturalistiche sul problema dell'ambiente e della difesa del territorio della Steregia in uguale misura per la difesa del territorio della Steregia e che deve tornare ad essere patrimonio di tutta la collettività».

«Non voglio dunque esprimere un giudizio di merito. La gestione di una situazione come questa avrà sicuramente comportato contatti che io non ho potuto seguire. Perfetto nei procedimenti. Poteva essere evitato ciò che è accaduto martedì? Francamente non sono in grado di rispondere a questa domanda. Ma che si sta verificando a Riva Verde. Esprimiamo tutta la nostra indignazione e tutta la nostra preoccupazione per la situazione che si sta verificando a Riva Verde. Esprimiamo tutta la nostra indignazione, tutta la nostra preoccupazione per la situazione che si sta verificando a Riva Verde. Esprimiamo tutta la nostra indignazione, tutta la nostra preoccupazione per la situazione che si sta verificando a Riva Verde».



«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

«L'amministrazione comunale ha lasciato per troppo tempo incancrenire la situazione per poi arrivare ad una soluzione drastica quando gli animi erano ormai esasperati. Condanniamo, comunque, qualsiasi atto di violenza, da qualunque parte proceda».

Due giovani all'ospedale dopo un incidente

DUE GIOVANI sono rimasti feriti in un incidente stradale, avvenuto poco dopo le dodici di ieri nel centro di San Vincenzo. Si tratta di un giovane Raimo, di 15 anni, residente in via Monti, 1, e di Paola, la sua guida di un ciclomotore. I due sono stati trasportati all'ospedale di Casapalapa. Raimo è stato ricoverato in un letto di pronto soccorso, Paola è stata ricoverata in un letto di pronto soccorso. Raimo e Davini stavano quando sono andati a sbattere contro un'auto in sosta. Tra i feriti all'ospedale c'è un giovane Raimo con un'ambascia della mano sinistra. Misericordia, sono stati ricoverati nel reparto ortopedico con i seguenti referti: Raimo sospetta frattura di pollice destro, «escoriazioni varie, guancia in venti giorni. Davini contusioni diffuse in tutto il corpo, se la leverà in dieci giorni».

«Ecco tutta la verità su quei licenziamenti»

DOPO i dodici licenziamenti avvenuti nel Consorzio ecologico, le donne colpite da tale provvedimento intervennero per «far conoscere» l'opinione pubblica come si sono svolte i fatti, chiarendone le vere responsabilità. «Il giorno 25 ottobre — dicono le lavoratrici — fu convocato il Consiglio di amministrazione della Coop Sergio Mannari ha comunicato ai Casacasti (Cai) che aveva invertito le decisioni di licenziamento perché le Acciario non gli avevano fornito gli appalti. Il sindacato, in una trattativa con l'Amministrazione, si è impegnato a evitare i licenziamenti. Compromesso un contratto di solidarietà», cioè di ridurre le ore di lavoro e i salari.

Stava raccogliendo le olive quando la scala ha ceduto Cattivatore ferito È caduto da un albero a Casalpini

SI FERISSE gravemente cadendo da un alto ramo della raccolta delle olive. È accaduto nelle prime ore del pomeriggio ad Angelo Gatti, di 58 anni, coltivatore diretto, residente nel comune di Suvereto in località Casalpini.

L'uomo, al lavoro nell'oliveto fin dal mattino, era salito su un albero con una scala per procedere alla raccolta delle olive. Subito soccorso da alcuni compagni di raccolta, il Rigli è stato trasportato all'ospedale di Casalpini. La causa dell'incidente è stata attribuita al cedimento della scala.

medici di turno gli hanno riscontrato delle fratture multiple alle costole, ferite escoriazioni e contusioni. I medici dell'ospedale di Casalpini hanno accertato che il ferito è in condizioni degnamente guaribile in venti giorni.

Un altro ferito in uno scontro stradale è stato trasportato all'ospedale di Casalpini. Si tratta di un giovane Raimo, di 15 anni, residente in via Monti, 1, e di Paola, la sua guida di un ciclomotore. I due sono stati trasportati all'ospedale di Casalpini. Raimo è stato ricoverato in un letto di pronto soccorso, Paola è stata ricoverata in un letto di pronto soccorso.

Pci: «Positivo il nuovo assetto Acciario»

GIUDIZIO positivo del Pci sul nuovo assetto delle Acciario, come è stato detto in una riunione del comitato provinciale. Il nuovo assetto è stato giudicato «positivo» perché ha permesso di evitare i licenziamenti. Compromesso un contratto di solidarietà, cioè di ridurre le ore di lavoro e i salari.

Installata la luminaria natalizia

SONO cominciati i lavori di installazione delle decorazioni natalizie. Il centro di Casalpini ha già installato le luci natalizie. Il centro di Casalpini ha già installato le luci natalizie. Il centro di Casalpini ha già installato le luci natalizie.

Indipendenza 179

Nell'urto il Vitorzi ha riportato la lesione del ginocchio destro e una contusione alla caviglia. I medici dell'ospedale di Casalpini hanno accertato che il ferito è in condizioni degnamente guaribile in venti giorni.

Un altro ferito in uno scontro stradale è stato trasportato all'ospedale di Casalpini. Si tratta di un giovane Raimo, di 15 anni, residente in via Monti, 1, e di Paola, la sua guida di un ciclomotore. I due sono stati trasportati all'ospedale di Casalpini. Raimo è stato ricoverato in un letto di pronto soccorso, Paola è stata ricoverata in un letto di pronto soccorso.

Pci: «Positivo il nuovo assetto Acciario»

GIUDIZIO positivo del Pci sul nuovo assetto delle Acciario, come è stato detto in una riunione del comitato provinciale. Il nuovo assetto è stato giudicato «positivo» perché ha permesso di evitare i licenziamenti. Compromesso un contratto di solidarietà, cioè di ridurre le ore di lavoro e i salari.